

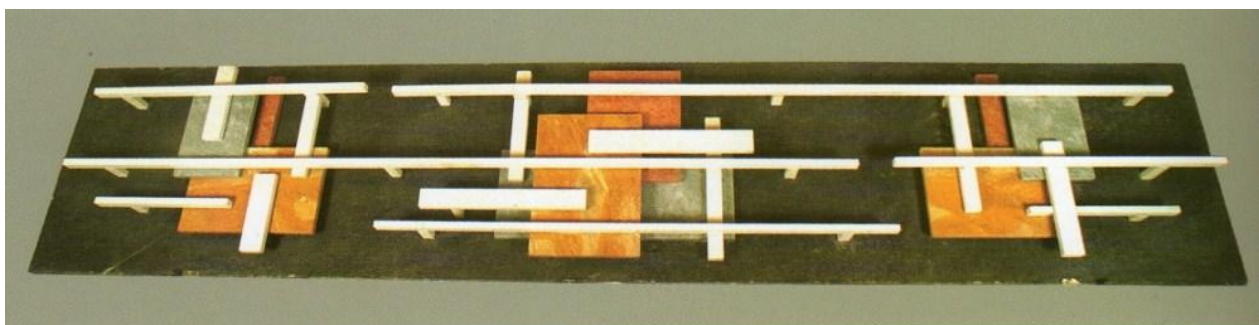
Percorsi di arte contemporanea

Venerdì 1 luglio ore 18.00

Accademia di Belle Arti Aldo Galli, Via Petrarca 9, Como

**Presentazione del rilievo policromo di Aldo Galli
"INCASTRO ARMONICO"**

a cura di Elena di Raddo



Tra i protagonisti della felice stagione dell'astrazione comasca, [Aldo Galli](#) si è distinto per una produzione artistica del tutto originale che lo ha visto declinare la ricerca della linea e del colore non solo in pittura ma anche nella scultura.

"[Incastro armonico](#)" è la testimonianza della qualità della sua opera che solo di recente, grazie ad alcune mostre e soprattutto al catalogo generale curato da Luigi Cavadini (2003), è stata studiata e valorizzata. La scultura viene esposta per la prima volta al pubblico presso l'Accademia di Belle Arti di cui Aldo Galli è stato direttore insegnando a molti allievi ed è quindi a lui dedicata.

L'opera è stata eseguita nel 1971 per la sede comasca dell'Impresa Carlo Frigerio, in Piazza Cavour, dove è rimasta per diversi anni, e rappresenta l'unica testimonianza di un'opera di marmo dello scultore. Galli è un astrattista rigoroso, che non lascia molto spazio all'improvvisazione, e in tal senso appare più vicino a [Manlio Rho](#), suo maestro, che a [Mario Radice](#), il cui lavoro risulta più incline a un certo lirismo, soprattutto nelle opere più tarde. La lezione del [Bauhaus](#), invece, che si intravede nell'opera di Galli, induce l'artista a pensare alla combinazione di forme e colori con un approccio decisamente rigoroso e sapientemente calibrato. Il rilievo, inoltre, è la testimonianza del felice rapporto tra arte e architettura emerso fin dagli anni Trenta, proprio nell'ambito della ricerca astratta a Como nella Casa del Fascio, e sviluppatosi nel corso degli anni Cinquanta e Sessanta anche grazie ad altri architetti e artisti comaschi quali Ico Parisi e Francesco Somaini.

Programma

La scultura sarà illustrata da [Elena di Raddo](#), Docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università Cattolica di Milano, storica e critica d'arte. Seguirà una relazione sull'attività didattica dell'artista a cura del direttore dell'Accademia [Clemente Tajana](#). A chiusura, una variegata proiezione commentata delle principali opere dell'artista.